



# Consiglio

## COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **16** del **09/04/2020**

Oggetto: **Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati: approvazione**

Adunanza ordinaria del 09/04/2020 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 14,51.

Risultano presenti al momento della votazione Biffoni Matteo i seguenti 32 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	X	-	Curcio Marco	X	-
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Mugnaioni Sandra	X	-	Norcia Silvia	X	-
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Biancalani Luigi, Leoni Flora, Mangani Simone, Santi Ilaria, Sanzò Cristina, Squittieri Benedetta, Marchi Lorenzo, Barberis Valerio

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Oggetto: **Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati: approvazione**

## **Il Consiglio Comunale**

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (tuel) intitolato "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" aggiornato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 174 "predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" del tuel coordinato e integrato come sopra riportato ed, in particolare, il comma 1 nel quale si dispone: "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Visto l'articolo 172 del tuel coordinato e integrato che prevede che al bilancio debbano essere allegati i documenti previsti all'art. 11, comma 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito



per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Visto inoltre l'art. 151 "Principi generali" del medesimo Tuel coordinato e integrato, il quale recita nei primi tre commi:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Visto l'art. 162 del D.lgs. 267/00 che stabilisce *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”* e, al successivo comma 6 *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote*



*capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato nella contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità";*

Visto il D.M. 13 dicembre 2019 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, è stato differito al 31 marzo 2020;

Visto il D.M. 28 febbraio 2020 n.50, di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n° 388, art. 53 comma 16 e s.m.i. che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 58 del decreto legge n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con la legge 21 agosto 2008 n° 133, il quale stabilisce:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è allegato al bilancio di previsione;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del predetto piano, determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

Preso atto

- della legge 5 maggio 2009 n. 42, "Delega al governo in materia di federalismo fiscale,



in attuazione dell'articolo 119 della costituzione”;

- che il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);

- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;

- favorire l'attuazione del federalismo fiscale;

- che l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009;

- che entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile;

- che per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- che il decreto legislativo 118/2011 prevede la configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

- che l'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. o) del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle



amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato;

- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari;

- gli schemi di bilancio sperimentali, sono quelli previsti dal DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale del 20.12.2011 è stata decisa l'adesione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D. lgs 23 giugno 2011, n° 118;

- che tale schema di bilancio è diventato, per gli enti sperimentatori, lo schema ufficiale di bilancio a decorrere dall'esercizio 2013;

Richiamato il D. lgs. 10/08/2014, n.126 "disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che, all'art. 11, tratta degli schemi di bilancio;

Richiamato il D. M. 11 agosto 2017 di aggiornamento degli allegati del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato il DM 1 agosto 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2019, n.196 di ulteriore aggiornamento degli allegati al D. lgs. 2011/118;

Richiamata la Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), ed in particolare i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio. Dal 2019, infatti, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. lgs.118/12011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano in equilibrio in presenza di un



*“risultato di competenza non negativo”*. desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”* (allegato 10 al D. lgs. 118/2011). A questo proposito, al quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 del D. lgs.2011/118, che resta invariato, sono stati aggiunti due ulteriori prospetti. Il primo, denominato *“equilibrio della gestione”*, completa il risultato di competenza con due informazioni già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato *“equilibrio complessivo”*, oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione. Come conseguenza delle novità introdotte dal 2019, ai sensi del comma 823, cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione dei documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi, tra cui il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo;

Richiamati i commi 738-783 della Legge 160/2019, che dispone l'unificazione dell'imposta IMU/TASI (assorbimento della TASI nell'IMU) a decorrere dall'anno 2020 e che le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento di imposta possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'intero anno 2020.

Richiamati i commi 816-847 della sopracitata Legge che dispongono, a decorrere dal 2021, l'istituzione del nuovo *“canone unico”* destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale, sostituendo la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art.27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1991, n.285.

Richiamato l'art.57 del D.L. 26 ottobre 2019 n.124 in materia di *“disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”* al comma 2 dispone che, a decorrere dall'anno 2020, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa e degli obblighi formativi. Vengono di fatto abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, stampa di relazioni e pubblicazioni, autovetture e buoni taxi. Vengono poi abrogati i vincoli procedurali per l'acquisto, locazione e manutenzione di immobili, l'adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni





strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, ad esclusione dei beni infrastrutturali.

Richiamato l'art. 57-bis comma 1, lettera a) e b) che estende la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti dell'allegato 1 del DPR 158/1999, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50 per cento, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe TARI, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie e fissa, al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe.

Preso atto che lo schema di bilancio finanziario si compone dei documenti di seguito elencati; alcuni di questi presentano, in distinte colonne intestate "*residui presunti al termine dell'esercizio 2019*" e "*previsioni definitive dell'anno 2019*", rispettivamente, i residui presunti e le previsioni definitive di competenza e cassa dell'esercizio 2019;

- Bilancio di previsione entrate 2020 – 2022, che riporta le previsioni di entrata di competenza e di cassa per titolo e tipologia per il triennio 2020 – 2022;
- Bilancio di previsione spese 2020 – 2022, che riporta le previsioni di spesa di competenza e di cassa per missione, programma e titoli per il triennio 2020 – 2022;
- Bilancio di previsione 2020 – 2022 – riepilogo generale delle entrate per titoli che riporta il riepilogo per titoli delle previsioni di entrata di competenza e di cassa per il triennio 2020 – 2022;
- Bilancio di previsione 2020 – 2022 – riepilogo generale delle spese per titoli che riporta il riepilogo per titoli delle previsioni di spesa di competenza e di cassa per il triennio 2020 – 2022;
- Bilancio di previsione 2020 – 2022 – riepilogo generale delle spese per missione che riporta il riepilogo per missione delle previsioni di spesa di competenza e di cassa per il triennio 2020 – 2022;
- Quadro generale riassuntivo 2020 – 2022 che riporta il riepilogo generale per titoli delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese previste nel triennio 2020 – 2022;
- Bilancio di previsione 2020 – 2022 – equilibri di bilancio che riporta il prospetto per la dimostrazione dell'equilibrio di parte corrente, dell'equilibrio di parte capitale e dell'equilibrio finale del bilancio di previsione per gli esercizi 2020 – 2022;
- Risultato di amministrazione presunto: i dati riportati si riferiscono al risultato





presunto di amministrazione relativo all'esercizio 2019;

- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato nel triennio 2020-2022
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che riporta gli stanziamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2020 - 2022;
- Bilancio di previsione 2020 – 2022 – utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, che riporta per missione programma e titolo le previsioni di spesa relative all'utilizzo di tali tipologie di contributi per il triennio 2020 – 2022;
- Bilancio di previsione 2020 – 2022 – spese per funzioni delegate dalle regioni, che riporta per missione programma e titolo le previsioni di spesa relative a funzioni delegate dalla Regione per il triennio 2020 – 2022;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali, che riporta la dimostrazione del rispetto del limite all'indebitamento;
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; a questo proposito si richiamano le disposizioni di cui al D. M. 28 dicembre 2018 relative ai nuovi parametri obiettivi le quali prevedono che i nuovi parametri vengano applicati a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;
- Nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi della legge 133/2008 di conversione, con modificazioni, del D. L. 112/2008, inserita nella Nota integrativa;
- Analisi dei servizi a domanda individuale e relativo riepilogo con indicazione del grado di copertura;
- Piano investimenti triennale e riepilogo per fonti di finanziamento e impieghi;
- Piano degli indicatori di bilancio 2020-2022;

Vista la nota integrativa prevista dall'articolo 11 comma 3 lettera g) del d. lgs 118/2011, integrato e modificato dal d. lgs. 126/2014;

Richiamati:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del d. lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: [www.comune.prato.it](http://www.comune.prato.it) (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove è pubblicato il bilancio consolidato 2018 del Comune di Prato: [www.comune.prato.it](http://www.comune.prato.it) (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati: [portaleenti.comune.prato.it](http://portaleenti.comune.prato.it);

Visti:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 248 del 30/07/2019 ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione - Sezione strategica 2020/2024”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 19/09/2019 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2020-2024 sezione strategica-approvazione”;
- la proposta di deliberazione di giunta comunale n. 4 del 24/02/2020 ad oggetto “Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 – approvazione schema per la successiva presentazione al Consiglio”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 10/03/2020 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati: approvazione dello schema da parte della Giunta”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 03/03/2020 ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - anno 2020 – ai sensi degli articoli 208 e 142 del D. Lgs. 285/1992”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 05/03/2020 ad oggetto “Bilancio di previsione 2020 – Addizionale comunale all'Irpef – Conferma aliquota”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n.5 del 05/03/2020 ad oggetto “Bilancio 2020. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D. Lgs. 267/2000: aree fabbricabili in aree Peep”;

Richiamate e confermate la Delibera di Consiglio comunale n.1 del 10/01/2019 “Imposta di soggiorno – modifiche al regolamento” e la Delibera di Giunta comunale n.22 del 29/01/2019 ad oggetto “Approvazione misure di imposta di soggiorno anno 2019”;

Tenuto conto che, tra le modifiche apportate dal DM 1 agosto 2019 allo schema di bilancio di previsione, di cui all'allegato 9 al D. lgs.2011 /2018, vi è l'aggiunta di prospetti (a1), a2), a3), rispettivamente agli allegati n. 1, 2, 3 dopo la “Tabella dimostrativa del risultato di

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



amministrazione presunto” ma tali modifiche si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023, con obbligo di allegazione solo in caso di utilizzo del risultato presunto a bilancio di previsione;

Visto l'art. 166 del D. lgs 267/2000 coordinato e integrato il quale recita:

“1. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

2-quater. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.”

Preso atto che nel bilancio 2020 – 2022 gli stanziamenti del fondo di riserva e della spesa corrente risultano essere i seguenti:

	2020	2021	2022
Fondo di riserva	850.663,54	837.349,10	733.785,02
Spese correnti	205.957.822,32	190.236.831,51	191.215.943,21
Incidenza	0,41%	0,44%	0,38%

Fondo di riserva di cassa: 650.000,00

Spese finali di cassa: 324.008.723,76

Incidenza: 0,20%

e che, pertanto, il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa sono costituiti nei limiti di cui all'articolo 166 del D.lgs 267/2000;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Richiamato il comma 882 dell'art.1 della legge 205/2017 che ha introdotto modifiche al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali a partire dal bilancio di previsione 2018 nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ;

Richiamato l'art.1, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, al comma 79, che consente agli enti locali nel corso degli anni 2020 e 2021 la possibilità di variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 nella missione "fondi e accantonamenti" ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n.145.

Dato atto che l'Ente:

- ha provveduto ad una verifica puntuale delle fatture ricevute, liquidate e pagate nell'anno 2019, determinandone l'importo complessivo, nonché alla verifica dell'ammontare complessivo del debito commerciale residuo al 31/12/2019;
- che, a seguito delle suddette verifiche, risultano rispettate le condizioni di cui al comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- che le risultanze delle verifiche effettuate sono depositate in atti presso il Servizio Risorse Umane e Finanziarie in formato elettronico firmato digitalmente;

Richiamato l'art 56-bis, comma 11, del D.L21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge n. 98/2013, nella formulazione conseguente alla integrazione disposta dall'art. 7, comma 5, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, che prevede l'obbligo per gli enti territoriali di destinare prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui il dieci per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile. A questo proposito l'Ente destina, in sede previsionale, parte dei proventi da alienazioni patrimoniali all'estinzione anticipata di prestiti (rispettivamente per 61.600,00, 684.500,00 e 722.000,00 nel triennio;

Richiamata la disposizione di cui all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ("legge di bilancio 2017") e successive modifiche che, a decorrere dal 2018, circoscrive mediante puntuale elencazione le spese finanziabili con i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali ad interventi riconducibili all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio. Nel rispetto dei vincoli previsti dalla suddetta normativa, la destinazione delle entrate da titoli abilitativi e relative



sanzioni nel triennio 2020-2022 risulta essere la seguente:

- a spese correnti: 2.372.700,00; 1.909.000,00; 2.383.000,00;
- a spese in conto capitale: 2.680.300,00; 3.491.000,00; 3.017.000,00;

Richiamato l'art. 199 del del D. Lgs.267/2000 relativo alle fonti finanziamento degli investimenti che, alla lettera b del primo comma, annovera l'avanzo di parte corrente; a questo proposito l'Ente ha destinato avanzo economico a finanziare la spesa di investimento per le seguenti quote negli esercizi 2020-2022: 325.500,00, 339.000,00 e 353.000,00;

Richiamato l'articolo 119 primo comma della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n° 1, che nel testo in vigore dall'01.01.2014 recita:

<< i comuni, le province, le città metropolitane e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'unione europea>>;

Visto lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità approvato con la recente Delibera di Consiglio comunale n. 11 del 21/02/2019;

Visto i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 09.03.2020;

Visto il parere espresso dalla Commissione consiliare n.2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 09/04/2020;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del già richiamato D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

<b>Presenti</b>	<b>33</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>21</b>	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei
<b>Contrari</b>	<b>12</b>	Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Garnier, Cocci, Spada, La Vita, Maioriello

## **APPROVATA**

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



## **De l i b e r a**

1) di approvare il bilancio finanziario 2020-2022 composto dai seguenti prospetti e allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- bilancio di previsione entrate 2020 – 2022;
- bilancio di previsione 2020/2022: riepilogo generale delle entrate per titoli;
- bilancio di previsione spese 2020/2022;
- bilancio di previsione 2020/2022: riepilogo generale delle spese per titoli;
- bilancio di previsione 2020/2022: riepilogo generale delle spese per missione;
- quadro generale riassuntivo 2020/2022 che riporta il riepilogo generale per titoli delle previsioni di competenza e di cassa delle entrate e delle spese previste nel triennio 2020/2022;
- bilancio di previsione 2020/2022: equilibri di bilancio;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- bilancio di previsione 2020/2022: spese per funzioni delegate dalle regioni;
- bilancio di previsione 2020/2022: utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio 2020/2022;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato nel triennio 2020/2022;
- analisi dei servizi a domanda individuale e relativo riepilogo con indicazione del grado di copertura;
- certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- piano degli investimenti 2020/2022 e riepilogo per fonti di finanziamento e impieghi;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- piano degli indicatori di bilancio 2020-2022;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- nota integrativa come previsto dall'art. 11 c. 3 lett.g, D. Lsg. 118/2011 contenente, tra l'altro, la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, allegata al bilancio di previsione art. 1 co.383 L.244/2007;
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i rendiconti della gestione del Comune di Prato: [www.comune.prato.it](http://www.comune.prato.it) (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove è pubblicato il bilancio consolidato 2018 del Comune di Prato: [www.comune.prato.it](http://www.comune.prato.it) (sezione: amministrazione trasparente/Bilanci);
- l'indirizzo internet del Comune di Prato dove sono pubblicati i bilanci degli enti partecipati: [portaleenti.comune.prato.it](http://portaleenti.comune.prato.it);

2) di prendere atto delle seguenti proposte di deliberazione e deliberazioni:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 248 del 30/07/2019 ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione - Sezione strategica 2020/2024”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 19/09/2019 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2020-2024 sezione strategica-approvazione”;
- la proposta di deliberazione di Giunta comunale n.4 del 24/02/2020 ad oggetto “Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 – approvazione schema per la successiva presentazione al Consiglio”;
- la deliberazione di Giunta comunale n.92 del 10/03/2020 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati: approvazione dello schema da parte della Giunta”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 03/03/2020 ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - anno 2020 – ai sensi degli articoli 208 e 142 del D. Lgs. 285/1992”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 05/03/2020 ad oggetto “Bilancio di previsione 2020 – Addizionale comunale all'Irpef – Conferma aliquota”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 05/03/2020 ad oggetto “Bilancio 2020. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D. Lgs. 267/2000: aree fabbricabili in

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.





aree Peep”;

- Richiamate e confermate la Delibera di Consiglio comunale n.1 del 10/01/2019 “Imposta di soggiorno – modifiche al regolamento” e la Delibera di Giunta comunale n.22 del 29/01/2019 ad oggetto “Approvazione misure di imposta di soggiorno anno 2019”;

3) di prendere atto del parere dell’Organo di Revisione Economico-Finanziaria rilasciato in data 30/03/2020, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l’urgenza, pone in votazione l’immediata eseguibilità con il seguente risultato:

**Presenti 33**

**Favorevoli 21** Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei

**Contrari 12** Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Garnier, Cocci, Spada, La Vita, Maioriello

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>Bilancio di previsione 2020-2022</b>	COPIA MASTER BILPREV 20_22 INDEX_EDIT.pdf	09/03/2020
6C74A19E55E8FA42CCBFD974026833DBDFCD5E5B0774E87B21CCE9AB7AB591B0		
<b>Nota integrativa</b>	COPIA MASTER_NOTAINTEGRATIVA_2020_2022.pdf	09/03/2020
6ACF18A181A1F16BAFA4341532C80386E6718C5C87096DB6C31F1C794BB2D5D9		
<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	PARERE_SR_2020_91.odt.pdf.p7m	09/03/2020
E97C2B1A6ED9ED11F3AAC921EEAA991677C6204BEAF57529FD2E43FC5F80E6D6		
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	PARERE_SR_2020_91.odt.pdf.p7m	09/03/2020
8F6E8DF63E762ABC034489641E61DBE2F891499DCF7B539CEC25003993B41E6A		
<b>Parere Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2020-2022</b>	Parere Bilancio Previsione 2020 2022.pdf.p7m	30/03/2020
536ABB8B5751E3A19D263E1EBA07D4AD9DB677FF547A3EAB0A0067425CE7DE61		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>Bilancio di previsione 2020-2022</b>	COPIA MASTER BILPREV 20_22 INDEX_EDIT.pdf	09/03/2020
6C74A19E55E8FA42CCBFD974026833DBDFCD5E5B0774E87B21CCE9AB7AB591B0		
<b>Nota integrativa</b>	COPIA MASTER_NOTAINTEGRATIVA_2020_2022.pdf	09/03/2020
6ACF18A181A1F16BAFA4341532C80386E6718C5C87096DB6C31F1C794BB2D5D9		
<b>Parere Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2020-2022</b>	Parere Bilancio Previsione 2020 2022.pdf.p7m	30/03/2020
536ABB8B5751E3A19D263E1EBA07D4AD9DB677FF547A3EAB0A0067425CE7DE61		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

**ALBERTI GABRIELE**

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 61623502452740032646111517321467688161

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

**FEDELI SIMONETTA**

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 84417472972433758356609304697766650961

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 06/03/2018 al 06/03/2021